








Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Comunicazione, tecnologie e culture digitali (<i>IdSua:1583423</i>)
Nome del corso in inglese 	Communication, technologies and digital cultures
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DONINI Francesco Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIGGIO	Gianluca		RU	1	
2.	DONINI	Francesco Maria		PO	1	
3.	FALLOCCO	Simona		RU	1	

4.	GIANFREDA	Giuseppina	PA	1
5.	LILLO	Pasquale	PO	1
6.	MELCHIORRE	Sonia Maria	RD	1
7.	MORONI	Chiara	RD	1
8.	PAOLINO	Marco Salvatore	PA	1
9.	VOCCA	Paola	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rettore Wiktoria wiktoria.rettorekos@studenti.unitus.it Di Cocco Alessio alessio.dicocco@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	Cinzia Boni Giovanni Fiorentino Chiara Moroni Wiktoria Rettore
Tutor	Giuseppina GIANFREDA Simona FALLOCCO Francesco Maria DONINI Pasquale LILLO Giovanni FIORENTINO Tommaso DELL'ERA Gianluca BIGGIO Luisa CARBONE Chiara MORONI Valentina Taverna



Il Corso di Studio in breve

14/06/2022

Il corso di laurea in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' fornisce agli studenti una conoscenza di base completa nelle materie della comunicazione digitale, dei media, dei social network, che fanno della rete Internet l'infrastruttura essenziale per lo sviluppo socio-economico e industriale. Lo scopo è quello di portare lo studente a comprendere le teorie, i modelli, i nuovi linguaggi mediali contemporanei, e le tecnologie digitali nel complesso universo transmediale, unitamente al trasferimento delle competenze organizzative e industriali che stanno investendo il settore della comunicazione sotto l'impatto delle nuove tecnologie digitali.

Il corso intende formare la figura di un 'comunicatore digitale', che metta insieme conoscenze e competenze culturali di base con un profilo interdisciplinare ed una parte fondamentale di formazione empirica realizzata a stretto contatto con laboratori e 'media company' all'avanguardia in Italia nello sviluppo digitale.

Il corso offre una sostanziale formazione interdisciplinare e una visione ampia delle attività e delle problematiche legate alle diverse sfere professionali legate alla comunicazione, mirando a soddisfare le esigenze di Istituzioni, Imprese e Consumatori e provando tra l'altro ad individuare e rafforzare le potenzialità comunicative di un territorio, come la Tuscia viterbese, dalle interessanti prospettive culturali, turistiche e ambientali.

Inoltre, il corso garantisce inoltre una buona conoscenza della lingua inglese, anche con riferimento al linguaggio della comunicazione, e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione informatica per gli ambiti operativi nei settori di competenza. In relazione agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, è prevista l'organizzazione, in accordo con enti

pubblici e privati, di stages, tirocini e project work idonei a concorrere al conseguimento dei Crediti Formativi Universitari richiesti per le Ulteriori attività formative.

Infine, il corso offre i presupposti per approfondimenti affidati a lauree magistrali o a master sulla comunicazione in vari settori operativi; in particolare, attualmente il Dipartimento DISUCOM consente di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in Informazione digitale (LM-91) o anche in Filologia moderna (LM-14), nell'indirizzo specifico 'Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale'.

Link: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/presentazione-del-corso-l-20/articolo/presentazione-l-20> (Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2017

Il progetto di trasformazione del corso di laurea in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' è stato già valutato positivamente da importanti organizzazioni, pubbliche e private, competenti nel settore. Sono stati giudicati positivamente sia la modifica del titolo del corso, che chiarisce meglio il percorso formativo, sia il rafforzamento del profilo professionale, che garantisce l'interazione più proficua con il mondo del lavoro e delle professioni, in particolare riguardo alle esigenze di sviluppo del sistema socio-economico del territorio viterbese.

In particolare nei mesi di gennaio e febbraio 2015 si sono svolti quattro incontri con le parti interessate. organizzati o dall'Ateneo per tutti i dipartimenti (incontro sul placement del 14 gennaio 2015), o dal Direttore del Disucom, in collaborazione con i presidenti dei corsi, ed in questo caso si è discusso di tutti i corsi triennali e magistrale e della organizzazione degli stages (incontri del 19 gennaio 2015 con i responsabili della casa editrice Sette Città di Viterbo e del 10 febbraio 2015 con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - CNA di Viterbo e Civitavecchia), o per discutere specificamente la nuova offerta formativa del corso di studio L20, (incontro del 20 gennaio 2015 con il Gruppo Espresso e con il Gruppo Vetrya).

Altre occasioni di confronto si sono verificate in margine ad eventi di altra natura (convegni, incontri ed eventi in cui sono presenti esponenti del territorio riconoscibili come parti interessate). con esponenti della Camera di Commercio, Confindustria, Unionturismo, associazioni culturali come Caffeinacultura, Medioera, Tuscia Film Fest). Tutti questi incontri hanno sollecitato il Consiglio della L20 a meglio configurare l'offerta didattica e culturale del Corso di studio.

Per comprendere meglio le aspettative di formazione degli studenti delle scuole secondarie, nell'anno accademico 2013-2014, in accordo con la Direzione del DISUCOM, i Presidenti dei corsi hanno predisposto un piano per incontrare sistematicamente e direttamente le scuole di Viterbo e Provincia e raccogliere le indicazioni provenienti da dirigenti, docenti, studenti; gli incontri in questione hanno avuto anche il fine di presentare l'offerta formativa e svolgere attività di orientamento in ingresso (documentazione relativa alle scuole contattate allegata sotto al punto B5).

Intervenendo sull'offerta formativa si è tenuto conto anche di informazioni e suggerimenti emersi in incontri personali e diretti tra il precedente Presidente del corso di studio (prof. Fiorentino) e/o membri del Consiglio e le parti interessate, avvenuti senza una formale organizzazione e non verbalizzati, i cui risultati sono stati discussi ampiamente in sede di Consiglio di corso di studio. Sono stati presi in esame anche rapporti di settore reperibili online (studi Almalaurea, Isfol, CENSIS, ecc.).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali degli incontri con le parti sociali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2022

Le consultazioni si sono svolte in molteplici direzioni. Nella maggior parte dei casi, hanno coinvolto quale soggetto

accademico i referenti interni per l'orientamento, in alcuni casi il direttore del Dipartimento e il presidente del Corso di Laurea.

Sono proseguiti gli incontri (1 dicembre 2021), con gli esperti e i referenti dei Corsi di Laurea omologhi presso le altre Università (SdC network), sugli sbocchi occupazionali e sulla corrispondente formulazione dell'offerta didattica dei corsi di Comunicazione.

Inoltre in collaborazione con l'associazione 'We Unitus Alumni', è stato organizzato un incontro (8 giugno 2021) con ex-studenti di questa laurea, che hanno trovato posizioni di rilievo nel mondo del lavoro anche grazie agli studi praticati (Unicredit Services, Siemens, Vetrya, Hexagon).

Infine, nell'ambito dei contatti tenuti dal Dipartimento per tutti i corsi di laurea, dal referente per l'orientamento e dai suoi collaboratori, sono stati incontrati i seguenti portatori di interesse:

Parti sociali

Rapporti con i Comuni

Sindaco di Gallese - Danilo Piersanti. info@comune.gallese.vt.it 24 maggio 2022

Sindaco di Pieve Tesino Oscar Nervo info@comune.pievetesino.tn.it 19 maggio 2021

Sindaco di Soriano al Cimino - Roberto Camilli sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it) 26 marzo 2022

Sindaco di Vitorchiano Ruggero Grassotti info@comune.vitorchiano.vt.it 15 marzo 2022

Incontri con i Dirigenti scolastici delle Scuole di Viterbo e provincia

Liceo Classico Mariano Buratti (referente prof.ssa Clara Vittori vtpc010003@istruzione.it) (24 marzo 2022)

Liceo Scientifico P. Ruffini (referenti Prof. Roberto Cannata-Letizia Caliento roberto.cannata.vt@gmail.com - letizia.caliento@istruzione.it) (24 febbraio 2022)

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri I.T.C. P. Savi (referente Prof.ssa Alessandra Sacchi fve3@libero.it) (24 febbraio 2022)

Istituto Magistrale Santa Rosa da Viterbo (referente Prof.ssa M. Vittoria Coletta mariavittoriacoletta@libero.it) (24 febbraio 2022)

Istituto Midossi (referente Prof.ssa Teresa Pignatiello VTIS007001@istruzione.it) (24 febbraio 2022)

Liceo Scientifico di Ronciglione (referente Prof.ssa Maria Vittoria Buzzavo mvbuzzavo@live.it (ricontattata il 24 febbraio 2022)

Associazioni

Fondo Ambientale Italiano - FAI sezione di Viterbo (referente Lorella Maneschi viterbo@delegazionefai.fondoambiente.it) 15 marzo 2022

Toponomastica femminile (referente Presidentessa Maria Pia Ercolini - mpercolini@tiscali.it) 16 aprile 2022

Associazione amici di Norchia (referente Simona Sterpa <https://it-it.facebook.com/amicidinorchia/>) 22 aprile 2022

Associazione AISM Sezione Provinciale Viterbo (Vicepresidente - Vito di Noto aismviterbo@aism.it) 8 febbraio 2022

Associazioni studentesche

UniVerso Giovani – Associazione Studentesca-Viterbo 6 aprile 2002

CUT - Centro Universitario Teatrale (Benedetta Ferrelli cutlatorre@unitus.it) 6 aprile 2022

Aziende del territorio o che operano nel territorio convenzionate

DTC Lazio (referente Camilla Arcangioli - camilla.arcangioli@uniroma1.it) 6 giugno 2022

Ales (referente Giovanni Iannilli - infoales-spa@pec.it) 6 maggio 2022

Laboratorio del "Falso" Università RomaTRE Prof.ssa Giuliana Calcani giuliana.calcani@uniroma3.it 14 maggio 2022

Tuscia Film Fest . Italian Film Festival Berlin (Direttore Organizzativo Mauro Morucci - Mail MAURO@TUSCIAFILMFEST.COM) 13 maggio 2022.

Skylab Studios (referente Marco Piastra - piastra@skylabstudios.net) 12 maggio 2022

Associazione nazionale archivistica italiana (referente Maria Guercio) 10 maggio 2022

Lazio Innova (Giulio Curti) 7 maggio 2022

ANICA Ludovica Baldan, (referente Ludovica Baldan) 8 maggio 2022

FableVision Studios (Referente Vice President of Strategic Partnerships and Product Solutions Shelby Marshall) 12 aprile 2022

Poleis (referente Francesco Laddaga - laddaga@poleis.info) 15 aprile 2022
Idoneus Dott. Marco Agamenzone info@idoneus.eu 12 aprile 2022
Ricerca LIM Dott. Paolo di Paola info@lim.it 11 aprile 2022
EcoGROUP Dott. Gianluca Galli gianluca.galli@ekogroup.net 10 aprile 2022
Archeoares (referente Bruno Blanco - b.blanco@archoares.it) 6 aprile 2022
DBG Management & Consulting srl Barbara Molinaro www.barbaramolinaro.com 2 aprile 2022

Centri di ricerca

Centro Geo-Cartografico di Studio e Documentazione (GeCo) Università di Trento (Direttrice prof. Elena Dai Prà elena.daipra@unitn.it) 19 maggio 2022
CSALP Centro Studi Alpino (Presidente Riccardo Massantini massanti@unitus.it) 16 maggio 2022
Società Studi Geografici di Firenze (presidente Egidio Dansero egidio.dansero@unito.it) – 26 marzo 2022
Società Geografica Italiana (presidente Claudio Cerreti – presidenza@societageografica.it) 26 marzo 2022
Associazione dei Cartografi Italiani (presidente Giuseppe Scanu presidente@aic-cartografia.it) 26 marzo 2022
CISGE (presidente Carla Masetti segreteria@cisge.it) 23 febbraio 2022
AIIG (presidente Riccardo Morri presidente@aiig.it) 14 maggio 2022,
AGEI (presidente Andrea Riggio comitato_agei@googlegroups.com) 5 febbraio 2022
L'Istituto Nazionale di Studi Romani (presidente Gaetano Platania - presidente@studiromani.it)
Centro Studi Emigrazione Roma: Cser (Direttore Matteo Sanfilippo - info@cser.it - biblioteca@cser.it)

Link : <https://www.alumniunitus.it/i-laureati-in-comunicazione-ed-informazione-digitale/> (Incontro con gli Alumni dell'Università sugli sbocchi occupazionali della laurea in Comunicazione)

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetto alla comunicazione interna

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto alla comunicazione interna di un'impresa collabora con il Responsabile della comunicazione interna alla pianificazione, gestione e analisi dell'insieme dei processi di interazione e scambio di informazioni tra il management e le persone che costituiscono i processi produttivi dell'azienda. Il compito della comunicazione interna è quello di contribuire allo sviluppo e mantenimento di una cultura aziendale, creare sinergie, favorire la motivazione delle persone e la condivisione dei saperi e delle conoscenze all'interno dell'organizzazione.

competenze associate alla funzione:

L'addetto alla comunicazione interna di un'impresa necessita di un buon livello culturale, che consenta di muoversi con agilità in campo linguistico e nelle relazioni interpersonali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono in aziende di dimensioni grandi e piccole.

Addetto stampa e comunicazione esterna

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto stampa è un esperto che gestisce la comunicazione esterna. È suo compito curare i rapporti con gli organi istituzionali (ministeri, istituzioni pubbliche, organi di stampa, etc.) e con gli interlocutori privati (clienti, fornitori etc.). Per svolgere la propria funzione utilizza i mezzi di comunicazione a sua disposizione per dare visibilità in modo mirato ed efficace alle iniziative di cui è responsabile.

competenze associate alla funzione:

L'addetto stampa necessita di una buona conoscenza del settore della comunicazione e dei suoi principali mezzi, una ottima capacità di gestione della lingua orale e scritta, oltre che una buona capacità relazionale e predisposizione alle nuove conoscenze.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per l'addetto stampa sono in organizzazioni o enti di diversa tipologia, come ad esempio Internet, giornali, radio e TV; Uffici stampa; Agenzie di comunicazione; Industrie; Associazioni di categoria e consorzi obbligatori; Enti pubblici e privati; Associazioni no-profit e ONG -Free-lance.

Operatore culturale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore culturale svolge attività di mediazione tra il sistema artistico e culturale e i vari tipi di pubblico che fruiscono delle iniziative organizzate, attraverso la gestione di un progetto culturale che comprende interventi di tipo gestionale, programmatico, organizzativo e di servizio.

competenze associate alla funzione:

L'operatore culturale necessita di una solida preparazione culturale di base, unita ad una particolare sensibilità e preparazione in campo artistico. La conoscenza di una o più lingue straniere e delle nuove tecnologie informatiche sono un requisito fondamentale.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per la figura dell'operatore culturale sono in istituzioni ed enti pubblici e privati che promuovono e organizzano attività ed eventi culturali, artistici, dello spettacolo e nella gestione di beni e prodotti culturali (nei musei, nelle biblioteche, nei centri culturali, negli enti organizzatori di eventi ecc.).

Tecnici della organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

funzione in un contesto di lavoro:

Redigere rapporti o note sulle lavorazioni svolte o da eseguire, collaborare con colleghi e superiori (addetti al montaggio, tecnici audio, registi, direttori artistici, editori, ecc.). Controllare e supervisionare le attività svolte, predisporre il palinsesto, calcolare il minutaggio delle scene, coordinare la messa in onda dei programmi, supervisionare il montaggio dei programmi, effettuare lo spoglio dei copioni, gestire e/o coordinare le risorse umane, organizzare il lavoro o le attività allestire la programmazione musicale, contribuire all'ideazione di nuovi programmi, fornire assistenza tecnica, programmare gli spot pubblicitari, acquisire materiali (brani musicali, video, ecc.) negli archivi informatici, selezionare le richieste pubblicitarie, gestire e aggiornare i contenuti di siti web, ricercare o scegliere le attrezzature e i materiali.

competenze associate alla funzione:

Coordinare le proprie azioni a quelle degli altri, ascoltare attentamente, facendo attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali. Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi. Comprendere frasi e paragrafi scritti in

documenti relativi al lavoro, comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali potrebbero essere all'interno di produzioni televisive o testate giornalistiche quelli di: programmatore regista, addetto alla programmazione al palinsesto, assistente di scena cine tv, realizzatore di produzioni televisive, segretario di edizione, segretario di produzione, segretario di redazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2022

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. L'accesso al Corso è regolato da una prova di ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, volta a verificare le capacità di analisi e comprensione del testo, la padronanza del lessico epistemologico non etichettato, capacità che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la lettura autonoma di testi specialistici in qualsiasi disciplina. La prova è elaborata da una Commissione istituita dalla Amministrazione centrale di Ateneo ed è comune ai Corsi di laurea appartenenti alla macroarea umanistica.

Il Dipartimento predispose un'attività laboratoriale mirata al superamento di eventuali carenze rilevate in fase di accesso (Obblighi Formativi Aggiuntivi, OFA); i moduli sono diversificati in base alle possibilità degli studenti di frequentare attivamente in presenza o, in assenza, di connettersi on line per svolgere esercitazioni a distanza, eventualmente in differita seguendo gli incontri registrati e svolgendo i compiti assegnati.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2022

Per essere ammessi al corso occorre sostenere uno dei test di ingresso organizzati dall'Ateneo durante l'anno e previsti dal decreto ministeriale 270/2004, per la verifica delle conoscenze possedute all'inizio del percorso universitario. Nel caso in cui uno studente non abbia ottenuto un risultato positivo, nel corso del I anno dovrà frequentare il 'Laboratorio

di scrittura argomentativa e digitale ' organizzato dal Dipartimento, e superare la prova finale con esito positivo.

Link : <https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/test-daccesso-l-20/articolo/il-test-l-20> (Informazioni sul test di accesso)

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

21/02/2022

Il corso di laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali mette a frutto il carattere multidisciplinare del Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo e punta a fornire una solida preparazione di base per affrontare i diversi aspetti dei processi della comunicazione nell'età contemporanea. La missione specifica, che si sviluppa per un totale di 180 Crediti Formativi Universitari da maturare nel corso dei tre anni, è volta a maturare una visione interdisciplinare ed integrata dei problemi più comuni dei processi di comunicazione in presenza e mediata, ed a fornire conoscenze specifiche e di base orientate sui quattro aree principali del corso in integrazione reciproca: Humanities, Media sciences, Technologies, Area politico-giuridica.

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita sia nello studio delle discipline di base e caratterizzanti sia in quelle affini e nelle diverse attività pratiche e di laboratorio centrate sulla capacità di affrontare problemi pratici e applicare conoscenze e competenze.

Con un assetto interdisciplinare si intende offrire un'adeguata padronanza della cultura, dei problemi e delle possibilità comunicative, tenendo conto di un contesto globale caratterizzato dalla costante trasformazione tecnologica e dalla pervasività pratica dei media digitali nella vita quotidiana. Il percorso formativo intende fornire competenze comunicative, tecnologiche, informatiche, linguistiche, giuridiche e strumenti di analisi e contestualizzazione dei fenomeni storico-politici e sociali, al fine di fornire una solida base per il 'comunicatore digitale'. Il profilo deve poter gestire competenze tecnologiche e profili culturali ricchi e articolati, gestire l'integrazione di vecchie e nuove tecnologie, la condivisione delle conoscenze e la creazione di reti, ma anche produrre e gestire contenuti in grado di essere esportati nelle piattaforme multimediali. Il corso prepara alle professioni di base della comunicazione che riguardano il settore dei media tradizionali, come dei cosiddetti 'nuovi media', della pubblica amministrazione, dell'industria culturale, delle aziende e dei servizi. inoltre, costituisce base per gli approfondimenti affidati a lauree magistrali o a master sulla comunicazione in diversi settori operativi.

Considerando il percorso triennale del Corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, le aree di apprendimento individuate sono complessivamente quattro e contribuiscono congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi formativi:

1. Area "Humanities" in cui si comprendono:

- Sociologia e metodologia della ricerca: 8 cfu (SPS/07)
- Lingua inglese per la comunicazione e i media: 10 cfu (L-LIN/12)
- Storia contemporanea: 8 cfu (M-STO/04)
- Economia per la comunicazione: 8 cfu (SECS-P/02)
- Psicologia delle organizzazioni e della comunicazione 8 cfu (M-PSI/06)
- Geografia: 8 cfu (M-GGR/01)
- Laboratorio di Scrittura digitale: 4 cfu

2. Area "Technologies" in cui si comprendono:

- Informatica e tecnologie della comunicazione digitale: 8 cfu (INF/01)
- Linguaggi e tecnologie per il web: 8 cfu (ING-INF/05)
- Informatica umanistica: 8 cfu (M-STO/08)
- Tecnologie per la formazione: 8 cfu (M-PED/03)

- Ulteriori conoscenze linguistiche: 4 cfu
- Laboratorio: Strumenti e tecnologie informatiche: 4 cfu

3. Area “Media sciences” in cui si comprendono:

- Teorie e tecniche dei media: 8 cfu (SPS/08)
- Teoria e tecnica del cinema digitale: 8 cfu (L-ART/06)
- Culture digitali e social media: 8 cfu (SPS/08)
- Linguaggi e formati della TV contemporanea: 8 cfu (L-ART/06)
- Storia del giornalismo: 8 cfu (M-STO/04)
- Tirocini formativi e di orientamento (8 cfu), o in alternativa
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (8 cfu)
- Pubblicità e comunicazione aziendale: 8 cfu (SPS/08)
- Grafica e design digitale: 8 cfu (ICAR/17)
- Laboratori di Fotografia, Radio, e Social Media Management: 4 cfu ciascuno

4. Area “politico-giuridica” in cui si comprendono:

- Diritto privato e dell'informazione: 8 cfu (IUS/01)
- Diritto pubblico: 8 cfu (IUS/09)
- Diritto e religione: 8 cfu (IUS/11)
- Comunicazione pubblica, politica e sfera digitale: 8 cfu (SPS/04)

QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Comunicazione, tecnologie e culture digitali dovrà acquisire specifiche conoscenze nell'ambito delle discipline linguistiche, sociologiche, giuridiche e comunicative tali da permettergli di orientarsi nei diversi settori della comunicazione (mediale, pubblica, d'impresa, pubblicitaria), e conoscenze e capacità di analisi delle logiche, delle forme organizzative, dei linguaggi dei diversi media: stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media, social media; dovrà inoltre acquisire solide conoscenze informatiche e di una lingua straniera che gli possano consentire, da un lato, un agevole accesso alle tecnologie dei media digitali, dall'altro, un adeguato posizionamento nell'ambito delle attività relazionali e aziendali relative alla comunicazione interna e esterna.</p> <p>Gli studenti acquisiscono queste competenze attraverso la partecipazione alle lezioni e ai laboratori organizzati nell'ambito del corso di laurea, e inoltre attraverso seminari tenuti da persone impegnate a vario titolo nel settore della comunicazione (giornalisti, dirigenti di aziende, esperti della comunicazione digitale ...),</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso gli esami scritti</p>
---	--

e orali e attraverso la discussione e valutazione delle tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere messo in condizione di utilizzare le conoscenze nell'ambito storico, sociologico, psicologico, economico, informatico per svolgere analisi critiche e operare collegamenti interdisciplinari nell'affrontare questioni e problematiche specifiche a livello sia teorico che empirico. Le discipline delle scienze sociali gli saranno utili per calare i saperi di base e le interconnessioni logiche nel flusso della contemporaneità con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione globale.

Gli studenti potranno acquisire la capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso: le visite organizzate presso aziende, la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte frutto di lavori individuali o di gruppo, la frequenza ai laboratori organizzati presso il Dipartimento (di Scrittura digitale, Immagine video e suono, e Strumenti e tecnologie informatiche) o le esperienze di stage presso le aziende convenzionate con l'Ateneo. Al fine di dare maggiore continuità e specificità a questo tipo di iniziative è stato avviato già da due anni un rapporto più stretto e stabile con aziende di livello nazionale, come il Gruppo Repubblica - L'Espresso o come Sky TG24, che collaborano anche alla definizione del percorso formativo. Inoltre è stato sperimentato con successo un Project work con un'azienda del territorio, esperienza che potrà essere replicata. La valutazione in questo ambito avviene attraverso la verifica dei risultati ottenuti dopo la frequenza ai laboratori e attraverso i giudizi ottenuti dalla aziende alla fine dell'esperienza di stage.

Scienze sociali

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere gli elementi di base delle discipline sociali, anche con il supporto di testi avanzati, applicandoli all'orizzonte comune delle trasformazioni comunicative e medialità in contesti aperti e complessi. L'acquisizione di conoscenze nell'area delle scienze sociali mediante l'offerta di un nucleo di discipline di base mira a porre i presupposti utili per interpretare i processi comunicativi dal punto di vista dell'analisi socio culturale, antropologica, storica, economica, psicologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere messo in condizione di utilizzare le conoscenze nell'ambito storico, sociologico, antropologico, psicologico, economico per svolgere analisi critiche e operare collegamenti interdisciplinari nell'affrontare questioni e problematiche specifiche a livello sia teorico che empirico. Attraverso lavori di gruppo e seminari gli studenti saranno chiamati ad applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione di progetti e percorsi

specifici nell'ambito dell'orizzonte interdisciplinare delle scienze della comunicazione. Le discipline delle scienze sociali gli saranno utili per calare i saperi di base e le interconnessioni logiche nel flusso della contemporaneità con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione globale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE [url](#)

CULTURE DIGITALI E SOCIAL MEDIA [url](#)

LABORATORIO DI SOCIAL MEDIA MANAGEMENT [url](#)

LABORATORIO FOTOGRAFIA DIGITALE [url](#)

LABORATORIO RADIO DIGITALE [url](#)

LINGUAGGI E FORMATI DELLA TV CONTEMPORANEA [url](#)

PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE AZIENDALE [url](#)

SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

STORIA E CULTURA DEL GIORNALISMO [url](#)

TECNOLOGIE PER LA FORMAZIONE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL CINEMA DIGITALE [url](#)

Linguistico informatica

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere gli elementi di base fondanti del linguaggio informatico e di almeno una lingua straniera che possano consentire allo studente da una parte l'accesso indispensabile ai linguaggi veicolari di base di una società globalizzata e fondata su una generale interconnessione digitale, dall'altro, un adeguato posizionamento nell'ambito delle attività relazionali e aziendali relative alla comunicazione interna e esterna. In quest'area i corsi devono offrire conoscenze riguardo ai prodotti dell'automazione di ufficio, riguardo agli ambienti e ai linguaggi di sviluppo di siti Web (HTML 5, Javascript, CSS) e alle principali tecniche sviluppate in relazione alle tematiche di interazione persona-macchina. Inoltre devono consentire di acquisire conoscenze fondamentali su una lingua straniera (inglese, orale e scritto) per lo scambio di informazioni scritte ed orali in settori di competenza specifica, e di avvicinarsi culturalmente ad una seconda lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dei corsi, lo studente sarà in grado usare agilmente gli strumenti per l'elaborazione automatica di testi, progettazione e realizzazione di presentazioni e fogli elettronici e utilizzare sistemi per la gestione di basi di dati. Sarà anche in grado di progettare e realizzare siti Web e definire i passi necessari per ideare, progettare e valutare interfacce utente in relazione alla loro usabilità, a costruire un modello degli utenti di un'applicazione interattiva, considerando diverse piattaforme di utilizzo, inclusi dispositivi mobili e browser Web. Lo studente saprà inoltre applicare le sue competenze in lingua inglese per lo scambio di informazione scritta e orale in settori di competenza specifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GRAFICA E DESIGN DIGITALE [url](#)

INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LABORATORIO DI SOCIAL MEDIA MANAGEMENT [url](#)

LABORATORIO DI STRUMENTI E TECNOLOGIE INFORMATICHE [url](#)

LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA [url](#)

LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB [url](#)

Stage, tirocini formativi e project work [url](#)

Ulteriori conoscenze linguistiche [url](#)

Mediologica, analisi e tecniche della comunicazione

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i processi di base della comunicazione, il funzionamento delle specificità mediali e le relative teorizzazioni, i contesti di produzione, distribuzione e consumo, con una particolare attenzione alle forme di comunicazione non verbali, audiovisive, intermediali e all'avvento della cultura digitale. Acquisire conoscenze, anche attraverso il supporto di testi avanzati, dei contesti culturali di produzione mediale e, attraverso esperienze di laboratorio e di gruppo, avvicinarsi a temi di avanguardia e prodotti di innovazione applicativa nei diversi campi delle discipline della comunicazione mediata, della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica che tenga ampiamente conto di una prospettiva sistemica e delle sinergie digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà considerare criticamente processi, metodi e tecniche della comunicazione nei vari settori produttivi, con particolare attenzione alle strategie dell'innovazione digitale. Le sue conoscenze saranno adeguate a sostenere e argomentare criticamente nei diversi campi della comunicazione e, quindi, a risolvere problemi conseguenti alle dimensioni concrete del complesso universo dei media. In particolare saprà adottare e dimostrare approcci professionali corrispondenti ai percorsi formativi in contesti di comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica e delle teorie della comunicazione con specifico riguardo a come tali approcci siano collegati ai processi di produzione, ai vari mercati della comunicazione e alle forme di organizzazione delle tipologie di lavoro corrispondenti. Lo studente saprà analizzare la complessità dei sistemi di comunicazione in continua innovazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE [url](#)

CULTURE DIGITALI E SOCIAL MEDIA [url](#)

LABORATORIO DI SOCIAL MEDIA MANAGEMENT [url](#)

LABORATORIO FOTOGRAFIA DIGITALE [url](#)

LABORATORIO RADIO DIGITALE [url](#)

LINGUAGGI E FORMATI DELLA TV CONTEMPORANEA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE AZIENDALE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL CINEMA DIGITALE [url](#)

Politico giuridica

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni di base del diritto, con particolare riferimento agli istituti del diritto privato e del diritto pubblico, favorendo l'approfondimento di problematiche giuridiche relative alla comunicazione di massa e alla mediazione digitale. Conoscere e comprendere i fondamenti contemporanei della scienza e della comunicazione politica, riconoscere strumenti metodologici, linguistici e concettuali che sono alla base dell'analisi dei fenomeni politici e dei processi di comunicazione, in particolare di natura mediale – tra mass media e trasformazioni digitali - che regolano e impregnano i fenomeni politici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di gestire gli strumenti di base per muoversi criticamente e consapevolmente tra i problemi giuridici caratteristici del mondo della comunicazione e dei media, affrontare con competenza le innovazioni giuridiche determinate dallo sviluppo e dalla trasformazione dei media digitali. Le sue conoscenze gli consentiranno di analizzare criticamente l'organizzazione politica italiana ed internazionale in relazione allo sviluppo dei contesti, dei contenuti e dei mezzi della comunicazione, tra media di massa e società delle reti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE [url](#)

DIRITTO E RELIGIONE [url](#)

DIRITTO PRIVATO E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà maturato la capacità di individuare la specificità dell'atto comunicativo in relazione a parametri socio-antropologici, storico-culturali, mediali e linguistici, sapendo applicare opportunamente in modo informato e argomentato il proprio spirito critico e dimostrando di interagire attivamente e proficuamente nei vari momenti della comunicazione.

In particolare l'autonomia di giudizio si esplicherà in:


- a) capacità di raccogliere ed elaborare sia in senso teorico che in senso produttivo informazioni, dati e conoscenze relative ai diversi settori della comunicazione e ai processi distintivi con valenza e procedure atte a configurare giudizi autonomi;
- b) capacità di interpretazione di informazioni, dati e conoscenze acquisite con tecniche di acquisizione propria, inclusa la riflessione sulle ripercussioni socio-culturali degli interventi e delle realtà tipiche del vasto e stratificato mondo della comunicazione;
- c) sensibilità a cogliere e sviluppare le implicazioni e le conseguenze sociali ma anche teoriche e applicative delle strategie o degli interventi concreti di comunicazione nei vari settori del mercato locale e globale delle più diverse imprese pubbliche o private, con specifico riferimento alle dimensioni sociali, economiche e a quelle dell'innovazione strategica.

Queste capacità saranno acquisite anche attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni tese a favorire il confronto sui saperi della comunicazione, ed a misurare la valutazione specifica di pratiche di comunicazione implementate nei diversi apparati tecnologici ed espressivi.

Autonomia di giudizio


Abilità

comunicative	<p>Il laureato è in grado di comprendere la saggistica fondante relativa alle discipline della comunicazione e trasmetterne i contenuti. Avrà inoltre acquisito una buona padronanza della terminologia e dei concetti fondamentali per le scienze della comunicazione, tale da consentire autonomia di iniziativa nel confronto con interlocutori generici o specialisti. Il laureato in scienze della comunicazione deve essere in possesso di competenze di comunicazione atte a trasmettere un insieme vasto e complesso di tematiche specifiche, che inquadrino scenari colti nella loro singolarità, ma anche collocabili in un contesto socio culturale generale e trasversale più ampio e complesso.</p> <p>Queste competenze – linguistiche, visive, audiovisive, intermediali ecc. – saranno acquisite anche con la specifica progettazione e realizzazione concreta di oggetti e prodotti comunicativi, anche attraverso attività laboratoriali e con appositi tirocinii e stage.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Comunicazione, tecnologie e culture digitali deve essere in grado di sviluppare ulteriori capacità di apprendimento necessarie a intraprendere studi successivi, con elevato grado di autonomia, sia nei settori diversi delle scienze della comunicazione generale e applicata, sia nel campo più vasto delle scienze umane e delle applicazioni tecnologiche nei vari settori della multimedialità.</p> <p>Queste capacità saranno promosse e sviluppate sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento istituzionale sia tramite attività formative laboratoriali tese a saper studiare, progettare ed eventualmente produrre oggetti comunicativi, con un doppio sguardo metodologico, da una parte indirizzato alle costanti 'storiche' degli apparati di comunicazione, dall'altra alle variabili e alle novità introdotte dalle tecnologie più recenti.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

05/04/2022

Le attività affini e integrative prevedono l'acquisizione di complessivi 32 CFU, attraverso la scelta di 4 insegnamenti, ciascuno dei quali consente l'acquisizione di 8 CFU. L'erogazione degli insegnamenti può variare a seconda delle possibilità e del turnover dell'Ateneo; per il Piano di Studi che inizia nel 2022/23 esso prevede la scelta fra 6 materie. In ogni caso le materie garantiranno allo studente un'ampia facoltà di completamento verso argomenti complementari al Corso di Studi.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

19/02/2015

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, non necessariamente originale, o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato, e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore suggerisce una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, può integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato il parere positivo finale. Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in 110 ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione può assegnare sino a un massimo di 6 punti per la tesi di laurea. Verrà inoltre riconosciuto 1 punto agli studenti che hanno completato nei termini previsti il corso di studi e 1 punto agli studenti che hanno acquisito crediti durante un soggiorno all'estero (ERASMUS).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2022

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, su un argomento concordato con il docente relatore, oppure nell'elaborazione di un progetto o di un prodotto multimediale, accompagnati da una breve relazione scritta, che, una volta approvati dal docente relatore, saranno discussi di fronte alla Commissione di laurea (composta di non meno di 3 docenti) nominata dal direttore del Dipartimento. Durante la prova lo studente potrà avvalersi di una presentazione attraverso slides.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). La Commissione assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:

- Valutazione della carriera e del percorso formativo (1 punto in aggiunta alla media se lo studente è in corso; 1 punto in aggiunta alla media se ha acquisito crediti durante un periodo Erasmus all'estero);
- Giudizio del Relatore (max 4 punti);
- Giudizio della Commissione (max 2 punti).

Link : <https://www.unitus.it/it/dipartimento/20/laurea-l-20/articolo/domanda-di-laurea-l-20> (Pagina del Dipartimento relativa agli esami finali)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi 2022-23

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/presentazione-del-corso-l-20/articolo/regolamento-l-20>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/calendario-accademico-202223>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/news6/articolo/calendario-esami-di-profitto1>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/calendario-accademico-202223>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di	ALTRE CONOSCENZE UTILI NEL MONDO DEL LAVORO link				8	

		corso 1						
2.	SPS/04	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE link	DI GREGORIO LUIGI	RU	8	48	
3.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONE link	LILLO PASQUALE	PO	8	48	
4.	SECS- P/02	Anno di corso 1	Economia e mercati digitali link	GIANFREDA GIUSEPPINA	PA	8	48	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE link	VOCCA PAOLA	PA	8	48	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE link	MASTROSTEFANO STEFANO	RD	8	48	
7.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SOCIAL MEDIA MANAGEMENT link			4		
8.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI STRUMENTI E TECNOLOGIE INFORMATICHE link			4		
9.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO FOTOGRAFIA DIGITALE link			4		
10.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO RADIO DIGITALE link			4		
11.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA link	MELCHIORRE SONIA MARIA	RD	10	60	
12.	0	Anno di corso 1	Laboratori link			8		

13.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA link	FALLOCCO SIMONA	RU	8	48	
14.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE link	TOSATTI GIOVANNA		8	48	
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E CULTURA DEL GIORNALISMO link	PADRONE ANGELA		8	48	
16.	0	Anno di corso 1	Stage, tirocini formativi e project work link			8		
17.	0	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche link			4		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Elenco delle aule disponibili per le lezioni del corso

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/personale-1/articolo/aule-disucom> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Elenco delle aule e dei laboratori disponibili per le lezioni del corso:

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/contatti/articolo/aule-disucom> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Elenco delle aule, dei laboratori e delle sale di studio disponibili per le lezioni del corso:

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/contatti/articolo/aule-disucom> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Pagina dell'Ateneo relativa al Polo Bibliotecario Umanistico-Sociale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-generalii3> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Dipartimento DISUCOM, a cui il corso di Comunicazione, tecnologie e culture digitali afferisce, svolge una intensa attività di orientamento in ingresso, organizzando incontri con studenti degli ultimi anni di numerose scuole superiori di secondo grado della città e della provincia di Viterbo (vedi relazione allegata per l'A.A. in corso). Alle attività direttamente programmate dal Dipartimento si aggiungono quelle organizzate a livello centrale dall'ufficio di Ateneo preposto a questo scopo, come gli Open Day (Uff. Offerta formativa e orientamento in entrata).

L'orientamento in ingresso si realizza in particolare nelle seguenti forme:

- a) incontri con le Scuole Superiori di secondo grado. I docenti del corso di studio realizzano incontri in sede o presso le sedi degli Istituti con gli studenti dell'ultimo e del penultimo anno, dedicati alla presentazione dei CdS, di cui vengono specificatamente illustrati, oltre agli obiettivi formativi, ai piani di studio e agli sbocchi professionali, anche le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione sia all'esterno, sia all'estero, oppure si tengono lezioni dimostrative su argomenti concordati.
- b) organizzazione di specifiche attività con le Scuole secondarie superiori (in particolare partecipazione alle attività legate al progetto Scuola-lavoro);
- c) organizzazione di test di orientamento rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado aventi lo scopo di anticipare il contatto con le procedure richieste dal DM 270/2004 e di permettere agli studenti di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato;
- d) possibilità di rivolgersi allo sportello di orientamento attivato dal Dipartimento, per il quale operano gli studenti - tutor, per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso;
- e) partecipazione dei docenti a saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica.

Per lo svolgimento delle attività di orientamento il DISUCOM si avvale del supporto di docenti del Dipartimento incaricati specificamente delle attività di orientamento, coadiuvati da studenti senior e dottorandi selezionati in base a concorsi banditi dalla strutture stesse per il conferimento di assegni per attività di tutorato e orientamento.

Una relazione dettagliata delle attività di orientamento svolte per il prossimo A.A. 2022-23 è allegata come file PDF.

Descrizione link: Struttura per l'orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/commissioni-refrenti-e-gruppi-di-lavoro/articolo/commissione-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Al fine di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi, il Consiglio di Corso di studio ha istituito un servizio di orientamento e tutorato, che prevede, ove necessario, il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento incaricati di seguire questa attività e dello staff composto da studenti che collaborano con loro, e poi di tutti i docenti del Consiglio. 12/06/2022

Tutti possono fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; orientare culturalmente e professionalmente gli studenti; promuovere la loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; alla partecipazione alle attività di laboratorio o ai tirocini presso associazioni e aziende convenzionate, indirizzarli ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Un gruppo di coordinamento tutorato, guidato dalla prof.ssa Carbone, si occupa di seguire più da vicino gli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel seguire il corso di studio.

Descrizione link: Organizzazione della struttura per l'orientamento

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/corsi-di-laurea-triennale/articolo/OrientaDisucom>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per gli studenti di 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' il tirocinio può prevedere un periodo formativo presso aziende, studi professionali, associazioni, ditte, laboratori o istituzioni esterne o interne all'Università, sia di livello nazionale che locale. In particolare sono state attivate convenzioni con realtà importanti a livello internazionale e nazionale. 12/06/2022

I rapporti con le strutture extrauniversitarie sono regolati da convenzioni sottoscritte dal Direttore del Dipartimento. Essendo parte determinante nel collegamento tra vocazioni ed esigenze economico-amministrative del territorio, società ed Università, gli studenti sono invitati ad intervenire alle riunioni convocate all'inizio dell'anno accademico, nelle quali vengono illustrate procedure e finalità dei tirocini.

Le convenzioni attivate e le modalità che regolano gli stage (entrambi riportate nel link allegato) sono state formalizzate con soggetti sia pubblici che privati, tenendo conto delle esigenze e delle specificità di tutta l'offerta didattica; sono state sottoscritte o sono in via di sottoscrizione ulteriori convenzioni con associazioni del territorio particolarmente impegnate nel settore della comunicazione. Alle aziende o associazioni viene richiesto un piano formativo che chiarisca agli studenti quali attività sono previste nel corso di quello specifico tirocinio.

Descrizione link: Pagina del Dipartimento relativa ai tirocini ed Erasmus

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/studenti-disucom/articolo/OrientaDisucom>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e azioni di mobilità internazionale

Gli studenti del corso di 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' possono usufruire delle attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e la mobilità internazionale svolte dall'ufficio di Ateneo preposto a questo compito (Uff. Mobilità e cooperazione internazionale).

Per incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, Il Dipartimento DISUCOM si avvale dell'attività di un docente (prof. Alessandro Boccolini) specificamente incaricato di seguire questa attività e orientare gli studenti interessati, e ha stipulato convenzioni con Università di numerosi Paesi europei ed extraeuropei di seguito allegati (documento PDF).

Nell' A.A. 2020-21 era stata portata avanti dall'Ateneo un'iniziativa di internazionalizzazione dei corsi di studio che ha visto coinvolto anche questo corso di Laurea. In particolare, per 7 corsi del curriculum sono state caricate sulla piattaforma didattica un congruo numero (circa un terzo) di lezioni in lingua inglese, e materiale aggiuntivo, sempre tradotto in inglese con l'aiuto di collaboratori specializzati. Questo materiale costituisce ora una base per gli studenti Erasmus in entrata, e per studenti stranieri, ed alcuni studenti Erasmus hanno già usufruito del materiale per svolgere gli esami previsti nell'agreement.

Descrizione link: Erasmus manager

Link inserito: <http://tuscia.lipmanager.it>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	BG BLAGOEV02	01/06/2021	solo italiano
2	Francia	Université Lille 3 Sciences humaines et sociales		23/12/2013	solo italiano
3	Francia	Université Lumières Lyon 2		29/01/2014	solo italiano
4	Francia	Université de Bourgogne - Dijone		12/03/2014	solo italiano
5	Francia	Université de Nice Sophia Antipolis		20/02/2017	solo italiano

6	Francia	Universit� de Provence Aix-Marseille I - Aix en Provence		25/03/2014	solo italiano
7	Germania	Freie Universit�t Berlin		27/07/2017	solo italiano
8	Germania	Johan Wolfgang Goethe Universitat - Francoforte		27/02/2014	solo italiano
9	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt � Ingolstadt		30/10/2013	solo italiano
10	Germania	Universitat des Saarlandes-Saarbruchen		13/03/2014	solo italiano
11	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		29/11/2019	solo italiano
12	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
13	Polonia	Torun College of Social and Media Culture		10/11/2014	solo italiano
14	Polonia	University of Lodz		14/01/2014	solo italiano
15	Polonia	Universytet w Białymstoku		18/02/2014	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	15/12/2013	solo italiano
17	Portogallo	Universidade Aberta		27/01/2014	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Lusiana Lisbona		12/03/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		20/02/2014	solo italiano
20	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		27/01/2014	solo italiano
21	Portogallo	Universidade de Lisboa		25/02/2014	solo italiano
22	Portogallo	Universidade de Minho - Braga		05/06/2009	solo italiano
23	Portogallo	Universidade dos A�ores		31/07/2018	solo italiano
24	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita � Brno		03/12/2013	solo italiano
25	Repubblica Ceca	Silesian University in Opava		31/01/2014	solo italiano

26	Repubblica Ceca	University of South Bohemia Ceske Budejovice		14/01/2014	solo italiano
27	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeeho v Olomouci		24/11/2016	solo italiano
28	Romania	Universitatea din Bucuresti		23/12/2013	solo italiano
29	Romania	Universitatea âBabeş - Bolyaiâ - Cluj Napoca		16/12/2013	solo italiano
30	Romania	University of Medicine, Pharmacy, Sciences and Technology of TÃ©rgu Mures		14/07/2017	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha		03/12/2018	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		17/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
37	Spagna	Universitata Internacional de Catalunya		13/11/2017	solo italiano
38	Svezia	HÃ©gskolan Dalarna		17/04/2014	solo italiano
39	Turchia	Aksaray University		06/11/2015	solo italiano
40	Turchia	AtatÃ¼rk Universitesi â Erzurum		28/01/2014	solo italiano
41	Turchia	Beykent University, Ayazag		17/04/2014	solo italiano
42	Turchia	Hakkari University		15/07/2019	solo italiano
43	Turchia	Namik Kemal University - Tekirdag		27/12/2013	solo italiano



12/06/2022

I laureandi e i laureati del corso in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' possono avvalersi delle attività svolte dall'Ufficio preposto dell'ateneo (Uff. Ricerca e rapporto con le imprese) e delle iniziative assunte dallo stesso Dipartimento DISUCOM. In particolare vengono svolte le seguenti attività di accompagnamento al lavoro:

- a. informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definisce, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.
- b. servizi alle imprese e domanda di lavoro con riferimento all'incrocio domanda/offerta per: assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.
- c. organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese (Career Day, Testimonial Day, Alumni). In particolare, in collaborazione con l'associazione 'We Unitus Alumni', è stato organizzato un incontro (8 giugno 2021) con ex-studenti di questa laurea, che hanno trovato posizioni di rilievo nel mondo del lavoro anche grazie agli studi praticati (Unicredit Services, Siemens, Vetrya, Hexagon). All'incontro erano invitati (ed hanno partecipato) studenti del corso di Laurea. Inoltre, il giorno 12 maggio 2022 la società Skylab Studios (referente Marco Piastra - piastra@skylabstudios.net) ha svolto un seminario di presentazione della ditta agli studenti del Dipartimento, con raccolta dei curriculum degli studenti interessati.

L'accompagnamento al lavoro è in generale favorito mediante la partecipazione alle attività di tirocinio e project work attivate presso il Dipartimento, che in alcuni casi si sono trasformate in effettive occasioni di lavoro per gli studenti.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/06/2022

Il C.C.S. cura in modo particolare la stipulazione di convenzioni con enti e associazioni per garantire agli studenti occasioni di tirocinio e project work; sono state accresciute le attività laboratoriali (Laboratori di Radio digitale, Fotografia, Informatica, Social Media Management, GIS, per citarne solo alcuni) per integrare la didattica con esperienze pratiche e con seminari tenuti da esperti della comunicazione nell'ambito dei laboratori stessi, per integrare la didattica con esperienze pratiche.

Descrizione link: Laboratorio di Social Media Management

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/laboratori4/articolo/laboratorio-social-media-management>



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2022

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e quelle degli studenti e dei laureandi sul corso in generale sono stati raccolti tramite appositi questionari elaborati dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. Ai fini dell'analisi e della valutazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti sono stati esaminati i dati relativi all'anno accademico 2020/21 (gli ultimi dati disponibili) che riportano, per le diverse domande del questionario, i valori del CdS. Questi dati sono stati confrontati con quelli relativi al precedente a.a. 2019/2020, e, quando era di interesse per la tendenza triennale, anche con i dati 2018/19.

Per l'a.a. 2020/21, la valutazione degli studenti risulta assai positiva, tutti i valori complessivi non risultano mai inferiori al

90%.

Nella valutazione degli insegnamenti (domande 01-05 dei questionari), complessivamente 90,24% delle domande hanno avuto risposte positive, e soprattutto, tutte in incremento rispetto all'anno precedente.

Nella valutazione della docenza (domande 06-12 dei questionari), i valori sono in genere assai positivi, con una media complessiva del 93,75%, in aumento rispetto al 90,24% di risposte positive del 2019/20, e migliori anche rispetto al 91,96% del 2019/20.

L'interesse degli argomenti oggetto di insegnamento raggiunge il 93,16, (era il 90,2% nel 2019/20, e l'89,05% nel 2018/19). Questo dato, in continua crescita nel triennio, conferma in generale che la progettazione degli insegnamenti del corso rispetta le aspettative degli studenti.

Il valore della soddisfazione complessiva corrisponde al 91,22%, mantenendo la leggera ma costante crescita rispetto all'88,57% dell'anno scorso, e all'87,95% del 2018/19.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dashboard di analysis delle risposte 2020/21 esportata dal sistema PowerBI



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I giudizi dei laureati in 'Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali' sono sostanzialmente positivi, secondo quanto da ^{12/09/2022} loro stessi dichiarato nei questionari pubblicati in Almalaurea per i laureati del 2021. I questionari consegnati sono stati 33; quindi i dati percentuali vanno sempre riportati a 100%=33 per ottenere il loro valore assoluto.

Si rileva innanzitutto che il numero dei laureati è passato da 24 (2019) a 45 (2020), a 35 (2021) con un decremento rispetto all'anno precedente, una causa del quale è stata probabilmente che la generazione che si è affacciata alla laurea nel 2021 abbia subito l'impatto della pandemia nel mezzo della propria carriera universitaria.

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

Il raffronto delle età per classi conferma lo spostamento verso le classi più giovani (in particolare il 51% con meno di 23 anni, contro un 49% dell'anno scorso e un 33% di due anni fa).

Questo dato dimostra che la regolarità degli studi da parte degli studenti è andata aumentando per questo corso di laurea.

Si evidenzia anche la riduzione ad un solo studente (2,9% su 33) di cittadini stranieri, presumibilmente dovuto al fatto che la pandemia ha spinto moltissimi studenti stranieri a completare il percorso universitario trasferendosi nella nazione di appartenenza.

ORIGINE SOCIALE

I dati sulla famiglia di provenienza evidenziano che la proporzione tra 'genitori senza laurea' / 'almeno un genitore laureato' si mantiene anche nel 2021 (come nel 2020) di circa 3 a 1 (24%-73%), evidenziando l'attrattiva di questa laurea anche in assenza di una passata tradizione familiare allo studio.

STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Quanto alla provenienza degli studenti, si mantiene una forte componente liceale (74,3%, 73% nel 2020 e 62% nel 2019) rispetto a una marcata discesa della provenienza dagli istituti tecnici (17% contro il 22% nel 2020 e il 29% nel 2019, quasi dimezzati in due anni), mentre il voto medio di diploma si è mantenuto alto (78,5/100, era 80 nel 2020 e 74 nel 2019).

RIUSCITA NEGLI STUDI

Il voto medio di laurea è sostanzialmente immutato (105/110, era 106/110 l'anno passato e ancora 105 due anni fa). La regolarità negli studi è stata molto buona: 71,4% in corso + 11,4% fuori corso di un solo anno, confermando (seppure con una piccola discesa) il 75,6% di laureati nel 2020 in corso. Questo nonostante tutte le limitazioni dovute al lockdown, che devono aver inciso nel completamento degli esami dei laureandi e potrebbero spiegare il lieve calo.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti della scelta fatta si mantiene molto alta: 90,9%, anche se in calo rispetto al 95% dello scorso anno. In termini assoluti, corrisponde a 30 studenti su 33 complessivamente soddisfatti nel 2021 contro i 42 su 45 del 2020, quindi in termini assoluti gli studenti non soddisfatti sono tre. Globalmente, non pare una tendenza significativa, anche se è da monitorare per l'anno prossimo.

La percentuale di laureati che si ritengono soddisfatti del rapporto con i docenti si mantiene pressoché inalterata: 94,0% nel 2021 (31 su 33) rispetto al 95,5% del 2020 (43 su 45). Questi risultati, comunque alti ma leggermente in diminuzione nel triennio 2021-2020-2019 (dove erano il 100%), potrebbero dipendere dal fatto che durante il contenimento della pandemia, i rapporti con i docenti sono stati quasi esclusivamente online, determinando sicuramente un peggioramento oggettivo dell'interazione. Con l'anno accademico entrante 2022-23 (che sarà però monitorato tra due anni), ci si aspetta un miglioramento dei risultati da questo punto di vista.

La percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso corso è ritornata al livello del 2018 (circa 72%) dopo l'incremento registrato nel triennio 2018-2020 (72,3% nel 2018, 77,3% nel 2019, e 79,5% nel 2020).

Da notare è che la percentuale di studenti che ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente è pari all'88% (29 studenti su 33), mentre la percentuale di laureati che ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio è pari al 96,9% (32 su 33), confermando un giudizio positivo sull'organizzazione complessiva del corso di laurea.

Dotazione attrezzature

Rimane il valore non positivo riguardo alla dotazione di postazioni informatiche e dal momento che il 51,5% degli studenti ritiene che esse non siano in numero adeguato. Purtroppo la soluzione di questo problema esula dalle competenze del corso di laurea; le trattative con l'amministrazione centrale per la richiesta di nuovi spazi, necessari a causa dell'incremento del numero degli immatricolati, non hanno ottenuto per ora alcun esito concreto. Una recente gara per l'acquisizione di attrezzature, da posizionare in un'aula del Dipartimento, potrebbe migliorare il giudizio del prossimo anno (che sarà però rilevato tra due anni). Si nota comunque che la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche escluse le attrezzature informatiche) è complessivamente positiva.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea laureati corso L-20 (Toscia) anno 2021



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Prendendo in considerazione i dati relativi all'ultimo quinquennio accademico, gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2020/21 sono 106, con un evidente tendenziale incremento nel quinquennio: 87 nell'anno scorso (anche per i problemi legati alla pandemia), 90 del 2019/20, dai 77 iscritti nel 2018/2019 e i 62 dell'anno prima. Anche gli "immatricolati puri" riflettono la stessa tendenza quinquennale: partendo dall'anno meno recente, 37-54-66-63(pandemia)-69 attuali. 14/09/2022

La maggior parte degli studenti (62%) ha conseguito la maturità in provincia di Viterbo, cui si aggiunge una frazione significativa (20%) di studenti provenienti province limitrofe.

Per quanto riguarda il percorso, in totale gli iscritti risultano 276, rispetto ai 257 dello scorso anno, ai 244 del 2019/20, e ai 201 del 2018/19. Gli iscritti regolari (indicatore iC00e) sono ora 223, (erano 205 lo scorso anno), che continuano a rappresentare (come lo scorso anno) circa l'80% del totale degli iscritti, perfettamente in linea con le percentuali dell'area geografica e nazionale (indicatore iC00e / iC00d).

Riguardo ai dati in uscita (indicatore iC00h), il numero dei laureati si è ridotto a 33 dai precedenti 43 (ma se si considerano anche i laureati iscritti alla Classe 14, che questo Corso di Laurea ha ereditato, e che si possono ritrovare sui dati 2020 Alma Laurea, i laureati sono 38 e 45, rispettivamente), ma comunque di più se si guarda ai 23 laureati del 2018 e del 2019. Questa riduzione potrebbe ancora essere dovuta agli effetti della pandemia, che ha rallentato tutti i percorsi degli studenti che ci si sono trovati dentro, e che potrebbe ancora dare effetti nei prossimi anni. Sempre dall'estrazione dati Alma Laurea, si vede che la durata media degli studi è attualmente di 4,0 anni, sostanzialmente simile ai 3,9 anni della classe precedente, e comunque in decremento rispetto ai 4,3 del 2019.

Descrizione link: Dati Alma Laurea laureati 2021 L-20, 14

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=869&gruppo=5&pa=70035&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo studenti iscritti, dati Alma Laurea 2021

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il campione dei laureati analizzato è riferito a 44 laureati, dei quali hanno risposto al questionario in 38 (1 laureato in valore assoluto corrisponde al 2,6% nelle percentuali sotto riportate). Di questi il 68,4% (26 laureati) si sono iscritti ad una laurea di II livello. Dei restanti 12, il 75% (9 laureati) dichiarano di non essersi iscritti per motivi lavorativi. 14/09/2022

Il 26,3% dei laureati (10 in valore assoluto) ha svolto almeno un'attività di formazione post-laurea, principalmente uno stage in azienda.

Il 36,8% dei laureati (14 sui 38 che hanno risposto) lavora ad un anno dalla laurea, (8 non iscritti ad una laurea di II livello, e 6 iscritti), mentre dei restanti non lavoratori, altri 20 sono iscritti ad una laurea di II livello. Dei 14 lavoratori, 8 stanno proseguendo il lavoro che avevano prima della laurea. Per i 4 laureati che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, il tempo intercorso tra l'inizio della ricerca e il primo impiego è stato di circa 4 mesi.

Il 92,9% dei laureati che lavorano, lavora nel settore privato, e la stessa percentuale di 92,9% riguarda coloro che hanno trovato lavoro nel centro Italia. E' da notare un divario tra la retribuzione netta maschile e quella femminile, pari a circa 400euro in meno per le donne.

La formazione professionale acquisita all'Università risulta molto adeguata per il 28,6% dei laureati, e poco adeguata per il 64,3%; sarà necessario riflettere su questo dato alla luce del percorso che questi laureati avevano cominciato circa 4 anni fa. Ciononostante, la laurea è ritenuta molto efficace nel lavoro svolto dal 14,3% dei laureati, e abbastanza efficace dal 57,1% dei laureati (era il 50% nel 2020), per un totale di giudizi positivi sull'efficacia pari all'71,4% (27 laureati lavoratori su 38). In una scala da 1 a 10, l'indice di soddisfazione per il lavoro svolto è 7,5 (era 8,7 nel 2020, ma 7,4 nel 2019).

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea sull'occupazione dei laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli enti e le imprese presso cui si svolgono gli stage o i tirocini sono tenuti a riempire un questionario cartaceo, che viene consegnato alla segreteria del Dipartimento, cui affersce il corso di laurea. La procedura di rilevamento è stata discussa e programmata in sede di Consiglio di corso ed è stata avviata nel secondo semestre dell'anno accademico 2014-2015. Nel frattempo sono continuati il confronto e lo scambio di informazioni con le aziende che ospitano gli studenti, si è messo un particolare impegno per ampliare e qualificare l'offerta dei tirocini e far conoscere agli studenti questa possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro, è stato individuato un docente del corso che si dedica a questa attività con continuità. 12/09/2022

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di tirocinio. Questo strumento permette al corso di studio di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Per l'a.a. 2021-22 purtroppo le attività di tirocinio sono state abbastanza compromesse, a causa della pandemia Covid-19.

Descrizione link: Tirocini curricolari DISUCOM

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/laboratori4/articolo/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario per il rilevamento delle opinioni degli enti/imprese



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/06/2022

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 449/2021 del 9 agosto 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina' , Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Viterbo 14 febbraio 2022

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accredimento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it

Ufficio Assicurazione della Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2022

Il gruppo di lavoro della AQ del CdS in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni della scheda SUA e presta supporto al Referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni con la Commissione Paritetica e il Presidio di Qualità. Il gruppo di lavoro della AQ si compone dei proff. Giovanni Fiorentino, Chiara Moroni, Cinzia Boni e Wiktoria Rettore.

Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

Descrizione link: Sito del corso L20

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/presentazione-del-corso-l-20/articolo/scheda-l-20>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2022

Nell'ambito della gestione della qualità e al fine di favorire un processo di miglioramento continuo del corso di laurea, il gruppo di lavoro AQ di 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' ha progettato le seguenti iniziative:

- 1) analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (tempi previsti: settembre 2022);
- 2) analisi dei dati resi eventualmente disponibili dal Centro di calcolo di Ateneo, come il monitoraggio del numero di cfu acquisiti dagli studenti (tempi previsti: fine sessione esami autunnale) e del tasso di abbandono (tempi previsti: settembre 2022 [dopo scadenza pagamento II rata tasse universitarie] e gennaio 2023 [dopo scadenza iscrizioni]);
- 3) comunicazione dei dati ricavati dalle analisi di cui ai punti 1) e 2) al Consiglio di Corso, al responsabile Qualità del DISUCOM, alla Commissione Paritetica studenti/docenti del DISUCOM;
- 4) aggiornamento di tutte le informazioni relative agli obiettivi formativi del corso, alle attività previste, alle risorse utilizzate e ai risultati raggiunti sul sito del corso, in modo da renderle facilmente reperibili a tutte le parti interessate (attività periodica);
- 5) organizzazione, insieme ai gruppi AQ degli altri corsi di laurea e laurea magistrale del DISUCOM, di incontri con esponenti del mondo istituzionale e imprenditoriale del territorio, riconoscibili come parti interessate, al fine di proporre al Consiglio di corso eventuali miglioramenti all'offerta formativa sulla base della richiesta di formazione che emerge da questi contatti.

6) stesura del rapporto di riesame (scadenza annuale, secondo i tempi definiti dall'ANVUR).

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2021

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedure operative del sistema di AQ di Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio